

L'INTERVENTO SUI PREZZI IN CALO NON RIMANGA SOLO UNA PROMESSA

Fonte: orducu.com/haber-16180-dusen_fiyata_mudahale_sozde_kalmasin.html 20-11-2016

Traduzione: nocciolare.it

I produttori attendono un'azione concreta. Dopo il calo al di sotto delle 10 lire le dichiarazioni del Governo turco di un intervento imminente riaccendono le speranze dei produttori che aspettavano da tempo segnali tangibili.

Il prezzo calato al di sotto delle dieci lire, fino a 9,75, ha sconvolto i produttori. I prezzi bassi, nonostante la minore quantità di raccolto di quest'anno, hanno riacceso le polemiche sui monopoli nei mercati, e per questo il Governo inizia a parlare di possibili azioni da intraprendere.

Oktay Çanak, deputato dell' Ak Parti di Ordu ha affermato: “Si deciderà presto su un possibile ritiro del prodotto ad opera del TMO (Toprak Mahsulleri Ofisi, l'Ente Nazionale dei Prodotti Agricoli) e delle Cooperative Agricole di Credito”.

Fanno seguito alla dichiarazione di Çanak le parole di Numan Kurtulmuş, deputato di Ordu, vicepremier e portavoce del governo. “Faremo degli incontri specifici al Ministero. Poiché i prezzi sono calati oltre le 10 lire, verranno presi i provvedimenti necessari per preservare l'equilibrio. Continuerà il nostro supporto al settore della coltivazione delle nocciole, saremo sempre al fianco dei nostri produttori. Dobbiamo pensare e fare qualcosa dal punto di vista politico per questo prodotto strategico e di grande valore per la nostra nazione.”

I produttori del mar Nero chiedono quindi a gran voce un intervento adeguato dopo queste due dichiarazioni legate al calo dei prezzi. Gli stessi produttori ricordano che anche lo scorso anno Faruk Çelik aveva dichiarato che la TMO avrebbe acquisito 50 mila tonnellate di prodotto a partire da 14 lire: “Purtroppo questa dichiarazione è rimasta solo una promessa. Non c'è stato alcun intervento vero e proprio. Siamo stati lasciati da soli con le aziende che detenevano il monopolio. Speriamo davvero che quest'anno non avvenga la stessa cosa e che si prendano provvedimenti seri per risolvere la questione dei prezzi.”

Di diverso avviso sono Oktay Çanak e Numan Kurtulmuş, secondo i quali le recenti affermazioni avranno effetti immediati già questo lunedì sui mercati. Lo scorso venerdì il mercato ha chiuso con un prezzo pari a 10 lire.

In effetti oggi, lunedì 21-11-2016, i mercati hanno registrato un lieve aumento dei prezzi rispetto a venerdì scorso 18-11 nella maggior parte delle piazze (n.d.r.).

LE ASPETTATIVE SUI PREZZI DELLE NOCCIOLE DELLA TMO

Fonte: habergazetesi.com.tr/haber/309769/findik-fiyatlari-icin-tmo-umudu 20-11-2016

Traduzione: nocciolare.it

I presidenti delle Camere dell'Agricoltura hanno commentato le recenti dichiarazioni di Oktay Çanak, deputato dell'Ak Parti di Ordu, che ha affermato: "Sarà intrapresa un'azione concreta per risolvere la questione dei prezzi delle nocciole tramite degli interventi di ritiro da parte della Cooperative Agricole di credito e dalla TMO (Toprak Mahsulleri Ofisi, l'Ente Nazionale dei Prodotti Agricoli)".

Dopo le dichiarazioni di Oktay Çanak, deputato dell'Ak Parti di Ordu, riguardanti i provvedimenti per il ritiro da parte della Cooperative Agricole di Credito e della TMO, il direttore della sede di Samsun della Camera dell'Ingegneria agricola Hayati

Tosun, il direttore della Camera dell'Agricoltura di Samsun Hasan Tütüncü e il direttore della Camera dell'Agricoltura di Giresun Nurittin Karan commentano in questo modo:

LE SPERANZE DI TUTTI NOI

Hayati Tosun, direttore della sede di Samsun della Camera dell'Ingegneria Agricola afferma: "Il Governo fa spesso affermazioni del genere quando si trova con le spalle al muro e i produttori alzano la loro voce, ma spesso non risolve la situazione. Questo non deve essere il caso. Che quest'azione si realizzi è una speranza e un'aspettativa di tutti noi. È un lavoro che è necessario fare, anche se si tratta di un lavoro fatto in ritardo, perché i produttori si trovano in condizioni davvero difficili al momento."

UN' AZIONE REALE

Il direttore della Camera dell'agricoltura Hasan Tütüncü, d'altro canto, afferma che un'azione dello Stato è sempre necessaria in questi casi: "La nocciola è uno dei prodotti di maggiore esportazione per il nostro Paese. È necessario che il prezzo non raggiunga livelli così bassi. Se la TMO e la Fiskobirlik acquisiscono dai mercati quasi 50 mila tonnellate di prodotto, i prezzi ne risentiranno in positivo. Pensiamo che sia un'azione necessaria e reale e che dovrebbe avvenire in questo modo".

PROVVEDIMENTI SIMILI ANCHE NEL RESTO DEL MONDO

Il direttore della Camera dell'Agricoltura di Giresun Nurittin Karan si rivolge al Ministero dell'Alimentazione, Agricoltura e dell'Allevamento: "Attualmente delle azioni si stanno compiendo. Tuttavia non sul prodotto nocciola ma su prodotti come l'uva, i fichi, le albicocche. So per certo che esiste un intervento in questo senso. Il ministero mira ad agire con politiche specifiche regolamentando dove necessario. Ci sono esempi simili anche in altri Paesi. Penso che il passo che verrà compiuto sarà un passo reale e certo."